



COPIA

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 Del 31-07-2023

Oggetto: TARIFFA CORRISPETTIVA SUI RIFIUTI (AMBITO TARIFFARIO SOVRACOMUNALE) - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA - PRESA D'ATTO DELLE TARIFFE UNITARIE PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:40 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Consiglieri assegnati 16; Consiglieri in carica 16.

| | | | |
|--------------------------|----------|---------------------------|----------|
| Omoboni Paolo | P | Santelli Caterina | P |
| Pieroni Irene | P | Ciampi Giada | A |
| Ciardi Stefania | P | Margheri Luca | P |
| Pacini Guido | P | Atria Francesco | A |
| Taronna Laura | P | Ticci Claudio | A |
| Del Tempora Luca | P | Romagnoli Leonardo | P |
| Grifoni Niccolò | P | Verdi Lorenzo | A |
| Erci Niccolò | A | Giovannini Marco | P |
| Baluganti Giorgia | P | | |

Presenti n. 12 membri su 17 (compreso il Sindaco).

Assume la presidenza la Signora Taronna Laura in qualità di PRESIDENTE assistita dal Segretario Signor Cosmi Emanuele.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle

persone dei Signori:

Ciardi Stefania

Romagnoli Leonardo

Giovannini Marco

| | | | |
|----------------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| Immediatamente eseguibile | S | Soggetta a controllo | N |
|----------------------------------|----------|-----------------------------|----------|



(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

Si dà atto che all'appello iniziale risultano presenti in aula il Vice Sindaco Becchi e gli Assessori Frandi, Baggiani, Galeotti e Tai. Presenti: 5/5.

Alle ore 19,55 esce il consigliere Margheri. Presenti: 11/17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la conforme proposta di deliberazione n.53 in data 17/07/2023 del Servizio 2 (Risorse), depositata in atti;

VISTI:

- il comma 1 dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 69 del 28 dicembre 2011 (*Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*) secondo cui "per ciascun ambito territoriale di cui all'articolo 30 è istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento, denominata autorità servizio rifiuti";
- il comma 2 dell'articolo 32 della Legge Regionale n. 69 del 28 dicembre 2011 che stabilisce che " ... a decorrere dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità servizio rifiuti istituite ai sensi dell'articolo 31 ... ";
- l'articolo 36 della Legge Regionale n. 69 del 28 dicembre 2011 in virtù del quale "l'assemblea dei sindaci svolge funzioni di indirizzo e di alta amministrazione dell'autorità servizio rifiuti. In particolare, provvede ... alla determinazione e modulazione della tariffa del servizio";
- lo Statuto di ATO Toscana Centro approvato con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 26 luglio 2012 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (d'ora in poi **Delibera 363**) ed il relativo allegato A recante "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (d'ora in poi **MTR-2**);
- la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2022 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";



- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;

RICORDATO CHE:

- a seguito di gara pubblica svolta nel rispetto del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, ATO Toscana Centro (in seguito **“Autorità”** o **“Concedente”**) ha selezionato Alia Servizi Ambientali S.p.A. (in seguito **“ALIA”** o **“Concessionario”** o **“Gestore”**) quale affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Toscana Centro (**“Concessione”**);
- la Concessione è regolata dal Contratto di servizio vigente fra Concedente e Concessionario;
- il perimetro gestionale definito dalla Delibera 363 è interamente ricompreso nel perimetro dei servizi della Concessione affidata ad ALIA;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'ATO Toscana Centro n. 7 del 23 maggio 2022 con cui l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la proposta tariffaria per i comuni di ATO Toscana Centro della gestione di Alia Servizi Ambientali S.p.A. per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 28 luglio 2022 con la quale veniva manifestato l'interesse all'introduzione della Tariffa Corrispettiva a decorrere dall'anno 2023;
- la Deliberazione dell'ATO Toscana Centro n. 18 del 23 settembre 2022 con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha preso atto che i Comuni di Borgo San Lorenzo, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fiesole, Fucecchio, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Monsummano Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Scarperia e San Piero e Vinci hanno manifestato la volontà di adottare la tariffa corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2023 e sono stati approvati gli schemi:
 - del Regolamento per la tariffa corrispettiva
 - del Regolamento del servizio di gestione rifiuti
 - della Carta della Qualità
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 16 novembre 2022 con la quale veniva stabilito il passaggio *“a decorrere dal 1° gennaio 2023, dall'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – di cui ai commi 639 e dal 641 al 667 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 – all'applicazione della Tariffa Corrispettiva - di cui al comma 668 dello stesso articolo 1”*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 16 novembre 2022 con la quale veniva stabilito *“di approvare ... l'istituzione della “Tariffa Corrispettiva sui Rifiuti” (in breve “TARIC”) di cui al comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, in sostituzione della “Tassa sui Rifiuti (TARI)”*;



approvando contestualmente il relativo “Regolamento Comunale per l’istituzione e l’applicazione della Tariffa Corrispettiva sui Rifiuti (TARIC)” ... ”

- la Deliberazione dell’ATO Toscana Centro n. 20 del 21 dicembre 2022 con la quale l’Assemblea dei Sindaci ha approvato la costituzione dell’Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1 (ATS1) formato dai Comuni di Borgo San Lorenzo, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Fiesole, Fucecchio, Gambassi Terme, Monsummano Terme, Montelupo Fiorentino, Scarperia e San Piero, e Vinci e lo schema del “Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell’Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29 dicembre 2022 con la quale veniva stabilito *“di approvare ... l’adesione del Comune di Borgo San Lorenzo all’ambito tariffario sovracomunale e conseguentemente il Regolamento di ambito per l’istituzione e l’applicazione della Tariffa Corrispettiva sui Rifiuti (TARIC)”*;
- la Deliberazione dell’ATO Toscana Centro n. 1 del 20 marzo 2023 (*Istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il costituito Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1 e il Comune di Lastra a Signa per le annualità 2023-2025*) con la quale l’Assemblea dei Sindaci ha approvato il Piano Economico Finanziario dell’ambito;

DATO ATTO:

- che, con Deliberazione dell’ATO Toscana Centro n. 7 del 12 luglio 2023, l’Assemblea dei Sindaci ha approvato una serie di modifiche regolamentari da apportare allo schema di regolamento tariffario approvato per l’ATS1;
- che le modifiche allo schema di regolamento tariffario per l’ambito sovracomunale hanno riguardato il fatto che:
 - in alcuni comuni le pertinenze nei regolamenti TARI erano contabilizzate come utenze distinte dall’utenza associata all’immobile principale e che pertanto appare opportuno inserirne la definizione nell’articolo 1 dello schema di Regolamento tariffario;
 - secondo quanto previsto nello Schema di regolamento tariffario approvato con la Deliberazione n. 18 del 23 settembre 2022, le tariffe delle utenze non domestiche sono determinate sulla base del numero di svuotamenti e della volumetria associata all’utenza e quindi non tengono conto della stagionalità dei conferimenti di alcune categorie di utenze;
 - le persone in condizioni di disagio sanitario, utilizzatori massivi di Prodotti Assorbenti della Persona (PAP), sono presenti non solo presso le utenze domestiche ma soprattutto presso le utenze non domestiche che svolgono servizi alla persona o sanitari (RSA, ospedali, ecc.), e che il conteggio tra i propri rifiuti indifferenziati dei PAP finirebbe per generare un incremento tariffario insostenibile per tali utenze con riflessi indiretti che in ultima analisi ricadrebbero proprio sulle famiglie di tali utenti;
 - è opportuno modificare le declaratorie delle categorie per le utenze non domestiche n. 8.1, 8.2 e 31 nella tabella allegata allo schema di Regolamento tariffario in modo da fugare alcuni possibili dubbi nell’attribuzione della categoria a talune utenze;



- appare opportuno precisare che il termine di 10 giorni lavorativi previsto al comma 1 dell'articolo 32 dello schema di Regolamento debba essere meglio precisato specificando che i 10 giorni decorrono dalla conferma da parte del gestore;

RICORDATO che la potestà regolamentare in materia di tariffa del servizio di gestione dei rifiuti è attribuita ai Comuni e, pertanto, anche nel caso di ambito tariffario sovracomunale, lo stesso Regolamento tariffario deve essere approvato da tutti comuni che lo compongono, secondo quanto indicato all'art. 1 comma 668, della L. n. 147/2013;

VISTO l'art. 53, c. 16, della L. 388/2000 che stabilisce che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

PRESO ATTO che l'art. 151 prevede che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio finanziario di previsione per il triennio successivo, il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19/12/2022, con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- l'art. 1 comma 775 della Legge 197/2022, che ha ulteriormente prorogato il termine sopra richiamato al 30 aprile 2023;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2023, con cui è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31/05/2023, con cui è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 luglio 2023;

PRESO ATTO:



- che ai fini dell'applicazione delle modalità di definizione dell'articolazione tariffaria secondo quanto previsto al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, l'Autorità - di concerto con i Comuni componenti l'ATS1 - ha proposto di attribuire alle utenze domestiche e non domestiche come quote per le parti fissa e variabile della tariffa per l'annualità 2023, le medie ponderate dei valori definiti nelle deliberazioni in materia assunte dai Comuni componenti l'ATS1 per il 2022 riportate nella tabella dell'Allegato A della delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 20 marzo 2023;
- che la metodologia di individuazione della quota della parte fissa e della parte variabile della tariffa dell'ATS1 attribuita alle utenze domestiche, ha determinato valori che, in considerazione delle diverse modalità di determinazione della tariffa corrispettiva rispetto alla TARI, non tengono nella dovuta considerazione la necessità di agevolare l'utenza domestica prevista dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;
- che, per garantire il rispetto della citata previsione dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 *"l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica"*, appare opportuno ridurre le quote attribuite all'utenza domestica per la parte fissa ad un valore pari al 60% e del 52% per la parte variabile in modo da compensare l'effetto sfavorevole legato all'impiego dei valori medi ponderati dell'utenza domestica derivanti dai valori contenuti nelle precedenti deliberazioni dei comuni aderenti all'ATS1;
- che, con Deliberazione dell'ATO Toscana Centro n. 7 del 12 luglio 2023, l'Assemblea dei Sindaci ha approvato infine le tariffe unitarie per il 2023 per l'Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1 (ATS1) oltre alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche (allegato A alla citata deliberazione);

RICORDATO altresì che nel caso di ambiti tariffari sovracomunali ARERA pone in capo agli Enti di gestione dell'ambito la competenza a deliberare le tariffe e le aliquote della Tariffa corrispettiva, secondo quanto disposto dall'art. 238, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006 "La tariffa è determinata dalle Autorità d'ambito ed è applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata sulla base dei criteri fissati dal regolamento di cui al comma 6";

RITENUTO, quindi, di prendere atto di quanto sopra approvato dall'ATO Toscana Centro relativamente alla ripartizione dei costi ed alle tariffe;

RITENUTO che i criteri per l'attribuzione delle agevolazioni sociali per l'anno 2023 saranno stabilite con successiva ed apposita Deliberazione della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/00 (TUEL), recante gli atti di competenza del Consiglio Comunale;



VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 (Pareri dei responsabili dei servizi) del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare "Affari istituzionali, funzionalità e efficienza dell'ente, risorse, controllo e garanzia" nella seduta del 26/07/2023, come da verbale depositato in atti;

UDITO il Consigliere Romagnoli, presente alla 1^a Commissione consiliare, dare conto dell'esito dei lavori della Commissione stessa;

UDITO l'Assessore Tai, competente in materia, illustrare la proposta;

UDITI i successivi interventi, riportati nel separato verbale integrale al quale si fa rinvio;

DATO ATTO che il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per appello nominale:

- Presenti: 11
- Astenuti: 2 (Giovannini, Romagnoli)
- Votanti: 9
- Favorevoli: 9 (Baluganti, Ciardi, Del Tempora, Grifoni, Omoboni, Pacini, Pieroni, Santelli, Taronna);

DELIBERA

1. DI MODIFICARE, per quanto espresso in narrativa, il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIC) – Ambito Tariffario Sovracomunale" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29 dicembre 2022 nella maniera seguente:

- articolo 1 (Definizioni): inserimento della seguente definizione: *"pertinenze: sono locali a servizio durevole dell'utenza che hanno dimensione ridotta rispetto all'immobile a cui ineriscono"*.
- articolo 15 (Parte variabile utenze non domestiche) - comma 1: sostituzione delle parole *"del contenitore più piccolo"* con *"dei contenitori"*;
- articolo 18 (Svuotamenti minimi di utenze domestiche e non domestiche) – comma 2: sostituzione delle parole *"del contenitore"* con le parole *"dei contenitori"*;
- articolo 18 (Svuotamenti minimi di utenze domestiche e non domestiche) – comma 3: creazione del comma con il seguente testo: *"Il quantitativo minimo di rifiuto urbano residuo indifferenziato (Rui) attribuito alle utenze non domestiche con sospensione o chiusura delle attività nell'anno solare per un periodo non inferiore a 90 giorni consecutivi è determinato in un numero di svuotamenti o conferimenti annui pari a due svuotamenti dei contenitori per il rifiuto urbano indifferenziato in dotazione, per ogni mese"*



di apertura nell'anno. A tal fine queste utenze dovranno dichiarare al momento dell'iscrizione alla tariffa corrispettiva e successivamente entro 30 giorni dalla fine del periodo di attività di ogni anno, se già iscritti, il numero di mensilità di apertura”;

- articolo 29 (Riduzioni tariffarie) – comma 8: inserimento del seguente testo: *“Le utenze non domestiche che svolgono servizi alla persona o sanitari che ospitano persone in condizioni di disagio sanitario (RSA, ospedali, ecc.), possono fare richiesta al gestore affinché ai fini del calcolo della tariffa non venga conteggiata la quota di rifiuti indifferenziati relativa ai rifiuti di prodotti assorbenti per la persona (PAP) purché raccolta separatamente. La richiesta deve essere motivata dalla sussistenza della situazione di disagio per i propri ospiti e deve essere corredata dell’idonea documentazione a comprova.”;*
- articolo 29 (Riduzioni tariffarie) – comma 15: creazione del comma con il seguente testo: *“Le utenze non domestiche con locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente sono soggette a riduzione della parte fissa della tariffa per una percentuale commisurata al periodo di chiusura.”;*
- articolo 32 (Consegna delle attrezzature per la raccolta) – comma 1: sostituzione della parola *“richiesta”* con le parole *“conferma da parte del gestore”*;
- allegato 1 (Categorie di classificazione utenze domestiche e non domestiche):
 - modifica della categoria 31 da *“Agriturismo, affittacamere, residence”* a *“Agriturismi, affittacamere, residence con ristorazione”*
 - inserimento delle seguenti categorie:
 - 32 - *Autodromo*
 - 33 - *Agriturismi senza ristorante*
 - 34 - *Bed & Breakfast, affittacamere, residence senza ristorante*

2. DI PRENDERE ATTO che tali modifiche hanno effetto dal 01 gennaio 2023;

3. DI APPROVARE la versione aggiornata del Regolamento in questione (allegato 1);

4. DI PRENDERE ATTO di quanto previsto nell'allegato “A” alla Deliberazione dell'ATO Toscana Centro n. 7 del 12 luglio 2023, nella quale l'Assemblea dei Sindaci ha approvato le tariffe unitarie per il 2023 per l'Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1 (ATS1), oltre alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;

5. DI RIMANDARE ad un successivo atto di Giunta Comunale la determinazione dei criteri per l'attribuzione delle agevolazioni sociali per l'anno 2023;

6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ad ATO Toscana Centro ed ad Alia Servizi Ambientali s.p.a.;



7. DI INDIVIDUARE nel dr. Marco FERRARO, responsabile dell'Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche, il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Di seguito, su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con separata votazione espressa per appello nominale, con il seguente esito:

- Presenti: 11
- Astenuti: 1 (Giovannini)
- Votanti: 10
- Favorevoli: 10 (Baluganti, Ciardi, Del Tempora, Grifoni, Omoboni, Pacini, Pieroni, Romagnoli, Santelli, Taronna);

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento.



Proposta di delibera di Consiglio n. 53 del 17-07-2023 ad oggetto TARIFFA CORRISPETTIVA SUI RIFIUTI (AMBITO TARIFFARIO SOVRACOMUNALE) - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA - PRESA D'ATTO DELLE TARIFFE UNITARIE PER L'ANNO 2023

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 20-07-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giannelli Marco

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Borgo San Lorenzo, li 20-07-23

IL RAGIONIERE

F.to Giannelli Marco



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to LA PRESIDENTE
Taronna Laura

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Cosmi Emanuele

Si attesta che la presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale informatico.

Il Segretario Comunale
Cosmi Emanuele